

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 nell'ambito del c.d. "Whistleblowing"

Gentile segnalante,

l'Azienda Tutela della Salute Liguria (di seguito "Azienda") La informa sul trattamento dei Suoi dati personali necessari alla gestione delle segnalazioni previste dalla disciplina sul Whistleblowing. Si riportano, quindi, di seguito le informazioni ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche "Regolamento") sul trattamento dei suoi dati personali.

Finalità del trattamento:

I dati da Lei forniti, in qualità di segnalante (cd. whistleblower) al fine di rappresentare, nell'interesse dell'integrità della Pubblica Amministrazione, presunte condotte illecite o irregolarità delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del Suo rapporto giuridico con l'Azienda, saranno trattati allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione nonché, se del caso, adottare adeguate misure correttive e intraprendere le opportune azioni nei confronti dei responsabili delle condotte illecite.

Base giuridica del trattamento:

- art. 6, par. 1, lettera c) del Regolamento ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento"), qualora vengano trattati dati diversi da quelli afferenti alle categorie particolari o a condanne penali e reati;
- art. 6, par. 1, lettera e) del Regolamento ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento"), qualora vengano trattati dati diversi da quelli afferenti alle categorie particolari o a condanne penali e reati;
- art. 9, par. 2, lettera b) del Regolamento ("il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale"), qualora vengano trattati dati afferenti alle categorie particolari;
- art. 9, par. 2, lettera g) del Regolamento ("il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato"), qualora vengano trattati dati afferenti alle categorie particolari¹;
- art. 2-sexies, comma 2, lettera dd) del D.lgs. 196/2003 ("Fermo quanto previsto dal comma 1, si considera rilevante l'interesse pubblico relativo a trattamenti effettuati da soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri nelle seguenti materie: (...) dd) instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, anche non retribuito o onorario, e di altre forme di impiego, materia sindacale, occupazione e collocamento obbligatorio, previdenza e assistenza, tutela delle minoranze e pari opportunità nell'ambito dei rapporti di lavoro, adempimento degli obblighi retributivi, fiscali e contabili, igiene e sicurezza del lavoro o di sicurezza o salute della popolazione, accertamento della responsabilità civile, disciplinare e contabile, attività ispettiva.");

¹ Il diritto dell'Unione e dell'Italia quale stato membro è costituito dalle seguenti disposizioni normative eurounitarie e nazionali: Direttiva Europea 1937/2019, la Legge 179/2017, l'art. 54-bis del D.lgs. 165/2001, il D.lgs. 24/2023, delibere ANAC n. 311 del 12 luglio 2023 e n. 478 del 26.11.2025

- art. 2-octies, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 196/2003 (“Fermo quanto previsto dai commi 1 e 2, il trattamento di dati personali relativi a condanne penali e a reati o a connesse misure di sicurezza è consentito se autorizzato da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento, riguardanti, in particolare: a) l'adempimento di obblighi e l'esercizio di diritti da parte del titolare o dell'interessato in materia di diritto del lavoro o comunque nell'ambito dei rapporti di lavoro, nei limiti stabiliti da leggi, regolamenti e contratti collettivi, secondo quanto previsto dagli articoli 9, paragrafo 2, lettera b), e 88 del regolamento; (...)”);

Tipi di dati trattati:

Nella segnalazione e/o negli atti e documenti a questa allegati, il segnalante può inserire qualsiasi tipologia di informazione riferita a se stesso. Ad esempio, se raccolti potranno essere trattati dati personali c.d. “comuni” (nome, cognome, ruolo lavorativo, ecc.), dati personali c.d. “particolari” (dati relativi a condizioni di salute, appartenenza sindacale etc., di cui all’art. 9 del Regolamento) e dati personali relativi a condanne penali e reati (di cui all’art. 10 del Regolamento).

Modalità di trattamento:

I dati raccolti saranno trattati dal personale dell’Azienda, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo:

- con strumenti informatici e cartacei, attraverso l’adozione di procedure, misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia dei dati trattati;
- nel rispetto dei principi di necessità e minimizzazione, in relazione alle finalità sopra indicate, e in osservanza dei principi generali di liceità, pertinenza, completezza, non eccedenza, correttezza e trasparenza di cui all’art. 5 del Regolamento;
- in modo tale da garantirne la massima tutela della riservatezza dell’identità del segnalante e dei soggetti coinvolti.

L’Azienda provvederà a nominare gli eventuali Responsabili del trattamento in conformità alla normativa vigente.

Condivisione e Comunicazione dei dati:

Sono destinatari dei dati raccolti a seguito della segnalazione, se del caso, l’Autorità Giudiziaria, l’Autorità Contabile, l’ANAC ed eventuali altri enti previsti dalla normativa. Qualora l’identità del segnalante venga successivamente richiesta dall’Autorità Giudiziaria o Contabile, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza fornirà tale indicazione, previa notifica al segnalante.

La segnalazione e la documentazione ad essa allegata, è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della Legge 241/1990, nonché, dagli articoli 5 e seguenti del D.lgs. 33/2013.

Nell’ambito di un eventuale procedimento disciplinare l’identità della persona segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell’addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione disciplinare sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell’identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell’incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso della persona segnalante alla rivelazione della propria identità (art. 12 comma 5 D.lgs. 24/2023).

I dati personali trattati non saranno in ogni caso diffusi.

Responsabili del trattamento: il Titolare si avvale di un soggetto esterno per la gestione della piattaforma informatica per la gestione delle segnalazioni con cui è stata stipulata per iscritto una designazione quale Responsabile del Trattamento.

I suoi dati personali saranno trattati dai soggetti indicati all'art.6. del "Regolamento in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni ai sensi del D.lgs. n. 24/2023 e per la presentazione e gestione delle segnalazioni interne (c.d. Whistleblowing)" di ATS Liguria specificamente vincolati all'obbligo di riservatezza, con espresso divieto di rivelazione - a persone diverse da quelle specificamente autorizzate - dell'identità del segnalante, in assenza del suo consenso espresso. Previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" ai sensi degli articoli 29 e 32, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2016/679 e dell'articolo 2-quaterdecies del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196., a tali dipendenti sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali.

Conservazione dei dati personali:

Le segnalazioni interne e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione, non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente.

Trasferimento Extra UE dei dati personali:

Non è intenzione del Titolare del Trattamento trasferire dati personali a un destinatario in un paese terzo. Comunque qualora ciò si renda necessario, i dati potranno essere oggetto di trattamento anche in Paesi extra-UE e organizzazioni internazionali nel pieno rispetto delle condizioni di cui agli artt. 44 e seguenti del Regolamento.

Diritti degli interessati:

Gli interessati hanno il diritto di richiedere e ottenere dall'Azienda, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del Regolamento).

L'apposita istanza (il modulo per l'esercizio dei diritti è reperibile sul sito istituzionale <https://www.atsliguria.it/>) potrà essere inoltrata al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati, ai recapiti di contatto di seguito indicati.

Limitazioni ai diritti degli interessati:

I diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento possono essere esercitati nei limiti di quanto previsto dall'articolo 23 del Regolamento e dagli articoli 2-undecies e 2-duodecies del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

L'esercizio dei medesimi diritti può, in ogni caso, essere ritardato, limitato o escluso con comunicazione motivata e resa senza ritardo all'interessato, a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi dell'interessato, al fine di salvaguardare la riservatezza dell'identità del segnalante.

Diritto di reclamo:

Gli interessati qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato dall'Azienda avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, hanno il diritto di proporre reclamo, ai sensi

dell'art. 77 del Regolamento, all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (protocollo@gdpd.it – www.garanteprivacy.it).

Dati di contatto del Titolare del trattamento

Azienda Tutela della Salute Liguria, con sede legale in Piazza della Vittoria n. 15 – 16121 Genova.

Indirizzo PEC protocollo@pec.atsliguria.it / e-mail protocollo@atsliguria.it)

Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati: e-mail rpd@alisa.liguria.it